

Ex capostazione muore sulla via di casa. Travolto sullo scooter da un'auto. E in città investiti pedone e vigile che lo soccorreva

TERMOLI. Giornata nera nelle strade del Molise. Un capostazione in pensione ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente sulla statale 87 Termoli-Larino. Qualche ora prima una donna ed un vigile urbano, che cercava di soccorrerla, sono stati investiti nel centro città: lievi per fortuna le ferite.

L'incidente mortale. Un impatto violento, un volo sul selciato e poi il buio. E' morto così Michele Ronzitti, 67 anni, capostazione in pensione. La tragedia è avvenuta qualche minuto dopo le 13. Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, l'uomo stava tornando a casa col suo scooter 50 di colore nero dopo aver fatto la spesa nel centro commerciale San Nicola. Lo scooter si era appena immesso sulla Statale da una stradina consortile. Lo scontro con una Fiat Punto, guidata da una donna di 53 anni di Campobasso, è avvenuto al chilometro 216, in un tratto a senso unico. Ronzitti, sposato e padre di due figli, dopo aver urtato la fiancata dell'utilitaria, è ricaduto pesantemente sull'asfalto, battendo la testa: ha perso i sensi. Inutile la corsa degli operatori della Misericordia verso l'ospedale. L'ex capostazione è morto pochi minuti dopo il ricovero nel San Timoteo senza riprendere conoscenza.

L'incidente in centro. La mattinata era iniziata con un doppio investimento nel centralissimo corso Umberto. Insolita e singolare la dinamica. Attorno alle 8,30, il conducente di una Ford Fiesta, forse abbagliato dal sole, non si è accorto della presenza di una donna sulla strada e l'ha investita. Sul posto sono arrivate un'ambulanza della Misericordia, una volante del commissariato e una pattuglia della polizia municipale. Mentre la donna ferita veniva trasferita in ospedale, un agente della polizia urbana ha cominciato a fare i rilievi nel punto in cui la donna era stata investita. Una manciata di minuti dopo il vigile è stato a sua volta falciato da una Fiat Punto. E anche in questo caso il guidatore ha giurato di essere stato "accecato" dal sole.